

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

PREMESSA

Il sottoscritto Architetto Giovanni IVALDI, con studio professionale in Via Nizza 7 - 15011 Acqui Terme (Al), iscritto all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori (Al) alla posizione n. 514, è stato incaricato dal Comune di Acqui Terme - con determinazione n. 81 del 25/06/2014 del settore LL.PP. e Urbanistica - della progettazione e direzione lavori di “ realizzazione e rifacimento dei marciapiedi nell'ambito manutenzione straordinaria rete stradale”.

1. Salita San Guido

Si prevede la demolizione del marciapiede fatiscente in calcestruzzo, compreso una parte in lastre di pietra danneggiate, e la realizzazione di un marciapiede costituito da lastre in pietra di Luserna a spacco naturale spessore cm. 8, posate a correre in continuità con quello storico esistente a ricostituire la situazione originaria.

Inoltre si prevede l'eliminazione della barriera architettonica costituita dalla scala prospiciente il ristorante San Guido con la realizzazione del

marciapiede che bypassa detta scala mediante segnaletica apposta orizzontale in vernice a congiungersi con il marciapiede in lastre di pietra di Luserna a monte.

Ogni pozzetto e servitù esistente sarà adeguato nei confronti della nuova pavimentazione in pietra; altresì le lastre esistenti rotte in pietra saranno sostituite da altre di medesima consistenza e finitura.

Anche le attuali soglie carraie saranno sostituite da altre in pietra di Luserna di spessore cm. 8 adeguato al transito dei mezzi.

2. Via Cassino

L'intervento consiste nel dotare la via di nuovo marciapiede di sicurezza per la viabilità pedonale in continuità con il marciapiede che arriva dal lato del tribunale.

Così facendo con il nuovo manufatto si arriva fino al doppio attraversamento pedonale a raso con segnaletica orizzontale che conduce al lato opposto di via Cassino sul marciapiede del condominio Residence Garden 3.

Il nuovo marciapiede si innesta sulla stessa quota di quello del tribunale mediante un segmento diagonale costituito da cordonature in calcestruzzo vibrato in continuità con quello esistente e pavimentazione in elementi di

massello autobloccante vibrocompresso in calcestruzzo dello stesso tipo di quello esistente.

I chiusini dei pozzetti dei sottoservizi presenti saranno adeguati nei confronti del nuovo manufatto.

3. Via Marconi

L'intervento consiste nell'eliminazione del dislivello fra il marciapiede a correre lungo il fronte del caseggiato e l'area pavimentata in piastrelle di porfido, che conduce all'attraversamento pedonale a fianco del dehor del bar Trilogy.

Si prevede dunque la rimozione di una cordonatura in granito e della pavimentazione in piastrelle di porfido esistente nonché il successivo riposizionamento di cordoli e pavimentazione in quota con il marciapiede, realizzando una rampa di raccordo in lieve pendenza ed a norma di superamento barriere architettoniche.

4. Via Amendola

In questo caso si tratta di eliminare il dislivello in corrispondenza dell'attraversamento pedonale fra il marciapiede di via Amendola rialzato di cm. 16 di fronte al bar Leprato, mediante la realizzazione di una rampa inclinata di cm. 200, a superamento delle barriere architettoniche,

pavimentata in lastre di luserna ad opus incertum su letto di malta contenuta da cordoli in cls vibrato. Il suddetto intervento prevede l'arretramento dell'attuale parcheggio.

Si prevede inoltre la messa in quota di un chiusino in ghisa dei sottoservizi esistenti.

5. Corso Divisione Acqui

L'intervento prevede in corrispondenza dell'attraversamento pedonale, all'altezza dell'ingresso alla Prealpina / Penny Market e di fronte al bar che fiancheggia l'autolavaggio, la realizzazione - sul marciapiede esistente di cm. 270 - di due rampe inclinate con cordoli in cls vibrato in affondo e pavimentazione in conglomerato bituminoso.

Le rampe suddette conducono a raso sullo spazio di sosta dell'attraversamento pedonale eliminando così eliminazione delle barriere architettoniche.

Anche in questo caso si prevede l'adeguamento dei chiusini dei sottoservizi esistenti e della segnaletica verticale.

6. Via Galeazzo

A partire da Corso Divisione e fino all'incrocio con Via Emilia si prevede la demolizione dell'attuale marciapiede sul lato destro della via e la

realizzazione di un nuovo marciapiede della larghezza di cm. 150 con relativi scivoli a raso sugli accessi ed attraversamenti pedonali e carrai, costituito da cordoli in pietra di porfido spessore cm.6-8 e altezza cm. 20 e pavimentazione in lastre di porfido ad opus incertum dello spessore variabile di cm. 2-5 posata su letto di malta.

L'altro marciapiede sul lato sinistro esistente, attualmente non utilizzato a causa del parcheggio che vi insiste, sarà demolito e verrà realizzato un raccordo alla piattaforma stradale con cunetta in conglomerato bituminoso; così facendo si riesce a mantenere il parcheggio pubblico ed ad usufruire del nuovo marciapiede senza restringere la carreggiata di marcia.

Nel secondo tratto di intervento si prevede l'allargamento del marciapiede sempre sul lato destro, con la stessa tipologia di intervento del primo tratto, ma a partire in corrispondenza dello studio medico fino all'intersezione con via Emilia.

FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO

L'intervento non è soggetto al rilascio del permesso di costruire in quanto trattasi di opera pubblica eseguita nell'ambito del territorio comunale nella piena disponibilità (art. 7 comma 1 lettera C) del DPR 380/2001.

Si attesta che l'intervento è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti.

PREZZI APPLICATI

La formulazione dell'importo complessivo dei lavori è stata eseguita adottando il Prezzario Regionale della Regione Piemonte edizione 2014.

TEMPI DI ESECUZIONE

Si prevede che l'esecuzione dei lavori richiederà complessivamente 90 (novanta) giorni. L'Impresa esecutrice ha l'obbligo di presentare il P.O.S.

BENEFICI

La realizzazione delle suddette opere consentirà il miglioramento della percorribilità veicolare e pedonale ed una sensibile riduzione dei costi di esercizio relativi alla successiva manutenzione.

VALUTAZIONE AMBIENTALE

Le opere in progetto non richiedono preventiva valutazione di impatto ambientale, né specifiche autorizzazioni in materia di vincoli.

L'intervento in questione rientra nella programmazione 2014-2016 ed è stato inserito nei lavori prioritari della relazione previsionale programmatica e piano OO. PP. 2014-2016 di cui al bilancio pluriennale 2014-2016 e bilancio d'esercizio 2014, documenti approvati dal C.C. con provvedimento n. 22 in data 28/05/2014.

L'importo complessivo del progetto ammonta ad Euro 90.000,00 come da quadro economico , di cui Euro 73.000,00 quale importo totale opere ed Euro 17.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il progetto infine è da ritenersi di immediata appaltabilità.